

I SALMI RESPONSORIALI

VI DOMENICA DI PASQUA

22 MAGGIO 2022

SCHEMA liturgico musicale

Antonio Parisi

SOL4 SOL LA-7 SOL DO7+ RE4/7 LA-7 RE7 DO LA-7 DO-LA5b/7 SOL

Ti lo-di-no i po-po-li, o Di-o, ti lo-di-no i po - po-li tut - ti.

I II I IV V II V IV II IV II I

SOL LA-7 RE7 MI-

1. Dio abbia pietà di noi e ci bene - dica, su di noi faccia splendere il suo volto;
2. Gioscano le nazioni e si ral - legrino perché tu giudichi i popli con retti - tudine,
3. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

I II V VI

LA- SI- DO7+ RE

1. perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tut - te le genti.
2. governi le nazioni sul- la terra.
3. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini del - la terra.

II III IV V

Il salmo del salterio è formato dai vv 1-8. Il salmo liturgico è formato da sei distici: 2ab, 3ab, 4ab, 5ab, 6ab, 8ab così distribuiti:

1^ riga vv 2ab, 3ab;

2^ riga 5abc;

3^ riga 6ab, 8ab;

ritornello 4ab e 6ab

vv. 2-3. Benedizione. Il tono della supplica è confermato dagli iniziali iussive (“*abbi pietà... ci benedica... faccia splendere*”). Il motivo del salmo è quello classico “**apologetico**” della **benedizione** di Israele come segno glorioso innalzato per i popoli perché credano in Jahweh. Il motivo centrale è naturalmente **la benedizione** che si esplicita simbolicamente **nel volto di Dio** che brilla sul suo popolo, naturalmente è un antropomorfismo. **Il volto di Dio** ci accompagna dall’altro e l’intensità di questa invocazione che è anche un grido di fiducia è valorizzata dal trapasso, caro alla lirica ebraica dalla terza persona alla seconda persona. La “conoscenza”

esperienza complessa fatta di intelligenza, sentimento e volontà, di azione destinata a tutta la **terra** ha come oggetto preciso la **via di “dio”** cioè la sua stessa vita, i suoi progetti, il suo comportamento amoroso e tale è il senso suggerito dal parallelismo “*salvezza*”.

vv. 5abc. La gioia universale è espressa attraverso due verbi classici della felicità, quello dell’esultanza interiore e quello dell’esultanza frenetica. Dio ha nelle sue mani tutta la trama della storia. Egli è colui che “*giudica con rettitudine*”. Egli è colui che guida le sorti e i destini della storia. Gli spettatori gioiosi di questa azione salvifica e giudiziaria di Dio, nella Bibbia erano i **giusti**, coloro che temono Dio, i fedeli, i poveri di Jahweh, i retti di cuore. Nello spirito missionario del salmo è celebrato in assoluto il giudizio, **l’azione di governo di Dio sul mondo**.

vv. 4 e 6. L’antifona la torah universale. Il coro universale dei popoli è invitato ad associarsi a quello che si leva da Israele. L’antifona del salmo suppone che i pagani rispondono alla rivelazione con un’adesione totale esplicitata in un atto ufficiale di culto. È importante che si accetti nel coro liturgico solenne di Israele anche la voce dell’umanità intera. **Il ritmo dell’antifona è parallelistico**, con uno schema lievemente mosso: a b c (o Dio) / a b d.(tutti).

vv. 8ab. La benedizione produce genera il “*timore*” cioè la reazione di fede che ama e teme Dio che lo sente vicino e trascendente. Lo splendore della benedizione stimola le nazioni di ogni angolo della terra non solo alla gioia ma anche la venerazione nei confronti di un Dio giusto che difende e protegge i suoi eletti.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli **mp3** sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiPasqua>



Ettore D’Osvaldo (75. Continua)